

Un aiuto a pagare il master per i laureati che lavorano

Un contributo fino a quattromila euro a favore di studenti-lavoratori residenti in Lombardia per pagare un master universitario negli atenei su tutto il territorio regionale. Questa la principale novità della Dote unica lavoro approvata dalla giunta guidata da Roberto Maroni. Anche se lo stanziamento iniziale, 2,5 milioni di euro, permetterà di soddisfare al massimo 625 richieste. Per l'assessore regionale [Valentina Aprea](#) «è una misura innovativa».

SERVIZIO A PAGINA IV

Un contributo di 4mila euro per i master nelle università

La novità decisa dalla Regione per neodiplomati o neolaureati
Per ora fondi per coprire 625 giovani

Criteri necessari:
residenza in Lombardia
titolo di studio e lavoro
Stanziati 2,5 milioni

ANDREA MONTANARI

UN contributo fino a quattromila euro per pagare un master universitario a favore dei neolaureati o neodiplomati lombardi, che, pur lavorando, desiderano migliorare la loro posizione. Questa la principale novità della Dote unica lavoro introdotta dalla Regione. «Si tratta di una misura innovativa - spiega l'assessore regionale all'Istruzione, Formazione e Lavoro [Valentina Aprea](#) - che sperimentiamo per la prima volta con questa programmazione, ma che sono certa, ci restituirà risultati importanti». Anche se lo stanziamento iniziale, 2,5 milioni di euro, permetterà di accontentare al massimo solo 625 persone.

Il meccanismo, spiegano in Regione, è molto semplice. Basterà essere residente in Lombardia, avere conseguito un di-

ploma, avere un lavoro e iscriversi a un master in una delle tante università sparse su tutto il territorio regionale. Indipendentemente dall'età. Specificando solo la richiesta di rimborso come previsto dalla delibera approvata dalla giunta regionale lo scorso 23 dicembre. Toccherà direttamente all'ateneo inoltrare la richiesta alla Regione che riconoscerà a questo punto il contributo di duemila euro per modulo fino a un totale di quattromila euro.

Lo scopo dichiarato della Regione è quello di rafforzare il sistema di politiche attive del lavoro su due versanti. Quello della fornitura di servizi di assistenza intensiva per la ricollocazione dei disoccupati e quello della ricerca di una migliore occupazione dei giovani laureati. Nel primo caso, l'assistenza è prevista dal programma "garanzia giovani", dato che i giovani che hanno perso o non riescono a trovare un lavoro non possono usufruire del contributo regionale per pagare il master universitario. La Nuova dote unica lavoro servirà, invece, per finanziare i master universi-

tari di primo e secondo livello negli atenei del sistema universitario lombardo.

La sperimentazione del contributo per pagare i master universitari era già iniziata durante l'estate, ma non era decollata anche perché a metà anno molti corsi sono già iniziati. Se l'iniziativa avrà successo la Regione è pronta a rifinanziare il fondo. Prima della pausa natalizia la Regione aveva approvato il protocollo esecutivo sull'apprendistato sottoscritto con il ministero dell'Istruzione che prevede la possibilità di conseguire in apprendistato non solo la qualifica professionale, ma anche il diploma quadriennale e il certificato di specializzazione superiore per accedere agli Its.

ORIPRODUZIONE RISERVATA



IPUNTI

IL CONTRIBUTO

La Regione rimborserà parte del costo dei master universitari lombardi riconoscendo agli studenti due moduli da duemila euro ciascuno

I FONDI

La giunta regionale ha stanziato finora 2,5 milioni di euro per finanziare i master universitari di primo e secondo livello negli atenei lombardi

I BENEFICIARI

Potranno usufruire del contributo gli studenti-lavoratori che risiedono in Lombardia e si iscrivono a corsi nelle università sul territorio regionale





GLI ATENEI
Dalla Regione
un contributo
di 4mila euro
ai giovani per
fare un master